

A. T. S.

Consorzio Nova Spes
Agenzia di Solidarietà per il Lavoro
Consorzio SIS
Consorzio Cascina Sofia e Consorzio Lavorint (Consorzio CS&L)

PROGETTO CERCARE LAVORO



Via Montecuccoli, 21/A
20147 Milano
tel. 02/4125.021
fax 02/4837.1941

sedi operative:

Via San Vincenzo, 18/B
20123 Milano
tel. 02/8942.0023
fax 02/8942.3064

e-mail: cercarelavoro@agesol.it

Sintesi attività
luglio 2001 -luglio 2002

Struttura del progetto

Si è proceduto alla *Costituzione del Comitato Scientifico e dei Garanti*, come previsto dal Progetto, composto da un referente per ogni attore partecipante all'ATS, e da un rappresentante di Italia Lavoro, della Provincia e del PRAP

Si è deciso di dotare il Progetto di un titolo breve ma efficace, individuato in "**CERCARE LAVORO**", di un logo proprio e di attivare una casella di posta elettronica, cercarelavoro@agesol.it. La casella elettronica sarà il mezzo più veloce per comunicare e ricevere sia informazioni che richieste.

Considerandola indispensabile per un lavoro di gruppo omogeneo, è stata discussa, progettata e predisposta la modulistica necessaria per l'impostazione della *banca dati interna*, strumento, quest'ultimo, ritenuto idoneo e valido a contenere tutte le informazioni per un adeguato incontro domanda/offerta, riguardante sia la potenziale utenza carceraria, nonché le disponibilità aziendali di collaborazione al progetto che si raccoglieranno. Sono state, quindi, implementate una *scheda utenza*, quale traccia efficace e necessaria ad uso degli operatori per rendere omogenea la raccolta delle principali informazioni acquisite durante i colloqui. E una *scheda aziende* che sintetizza le caratteristiche strutturali delle realtà che saranno contattate.

Incontri istituzionali

Con l'avvio ufficiale dell'attività, dopo la firma della convenzione con la Provincia di Milano, si sono organizzati degli incontri per la presentazione del progetto e dell'ATS, con soggetti Istituzionali e non, con cui interagisce la nostra attività.

Innanzitutto è stato organizzato un incontro con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria *PRAP*, cui erano presenti i Direttori degli Istituti interessati al progetto (Milano San Vittore, Milano Opera, Milano Bollate, Monza), e due rappresentanti del progetto Polaris.

E' stata incontrata anche la Direzione del *C. S. S. A.*, poiché l'utenza ha caratteristiche diverse e le modalità di presa in carico del servizio sono particolari.

Inoltre il progetto è stato presentato anche a *servizi* e ad *associazioni* di diversa natura con lo scopo di stabilire buone prassi di collaborazione.

Attività interne

I primi mesi dell'attività sono stati caratterizzati da un intenso lavoro di definizione delle procedure e delle regole di svolgimento delle attività interne agli Istituti. In ogni struttura penitenziaria si è individuato con la direzione e l'area pedagogica l'organizzazione più idonea ed efficace, in relazione sia alle esigenze della struttura, sia alle caratteristiche della popolazione detenuta.

- Nella Casa Circondariale di **Milano S. Vittore** lo sportello lavoro si è organizzato in due principali aree d'intervento. Da un lato un servizio informativo svolto prevalentemente dagli sportellisti interni con lo scopo di raggiungere il maggior numero possibile di persone detenute che saranno informate dei mutamenti del mercato del lavoro e delle nuove normative vigenti. Dall'altro il servizio d'orientamento, organizzato sia con incontri di gruppo sia con colloqui approfonditi condotti dall'operatrice esterna (a persone segnalate dagli educatori), mira a costruire un bilancio delle competenze acquisite e delle proprie risorse naturali.
- Nella Casa di Reclusione di **Milano Opera**, agli otto sportellisti interni (i bibliotecari) è affidato il compito di raccogliere le domande per la richiesta di colloquio e di offrire un primo livello informativo. Le domande raccolte, quindi, sono vagliate dalla sportellista esterna congiuntamente agli educatori al fine di valutare l'effettiva opportunità per la persona detenuta di avviare un percorso d'orientamento al lavoro esterno.
- La Casa di Reclusione di **Milano Bollate** e la particolare impostazione della struttura che vede l'attenzione concentrata sulle attività trattamentali ed in particolare sul lavoro, ha richiesto un impiego consistente di risorse da parte del nostro progetto. In accordo con la direzione e le altre Agenzie operanti nell'Istituto, lo sportello si occupa di un primo screening su tutte le persone assegnate alla struttura, al fine di orientare il loro inserimento nelle attività interne ed un possibile percorso verso attività esterne. In particolare siamo stati delegati alla selezione per i corsi di formazione professionale. Con la collaborazione dell'Associazione NAGA, abbiamo realizzato e progettato anche gruppi informativi dedicati ai cittadini extracomunitari. In seguito si è pienamente implementato il servizio d'orientamento ed inserimento lavorativo. Il nostro progetto è stato coinvolto anche nella équipe di supervisione e nel corso di formazione promosso dal Centro Servizi Pariter, della Regione, finalizzato alla costituzione di un gruppo di lavoro omogeneo ed alla condivisione di una dimensione progettuale e metodologica.
- Presso la Casa Circondariale di **Monza** il lavoro degli sportellisti è stato inizialmente finalizzato ad analizzare gli interventi già avviati nel corso del Progetto Sportelli d'AgeSoL. E' stata avviata, quindi l'attività di selezione e d'orientamento mediante lo screening sulle disponibilità della popolazione detenuta, realizzata in collaborazione con

l'amministrazione penitenziaria. Da qui l'avvio dell'attività vera e propria dello sportello all'interno delle sezioni e la raccolta delle richieste.

Attività Esterne

1. Sportello d'inserimento e orientamento lavorativo esterno

Lo sportello esterno, presso la sede del Consorzio Nova Spes, via Montecuccoli 21/A, è rivolto a ex detenuti e a persone in esecuzione penale esterna e non sottoposte a particolari vincoli sugli spostamenti. Per chi fosse impossibilitato a recarsi liberamente presso la sede del Consorzio, provvediamo ad inoltrare una richiesta all'avvocato da far pervenire al magistrato affinché conceda l'autorizzazione necessaria.

I *colloqui* hanno una duplice funzione: da una lato quella individuare un profilo professionale facendo emergere le professionalità e le competenze acquisite, dall'altro d'orientamento, fornendo indicazioni circa i servizi e le strutture già in essere al fine di rendere più proficua l'attivazione del soggetto nella ricerca di un lavoro. La giornata preposta ai colloqui, fissati previo appuntamento, è il mercoledì mattina, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

2. Sensibilizzazione delle imprese e reperimento opportunità occupazionali

Per l'elaborazione di una strategia rivolta alla sensibilizzazione delle aziende sono state definite due aree:

a) *Reperimento opportunità occupazionali*

Le azioni intraprese su quest'area intendono rispondere all'esigenza di recuperare risorse occupazionali su due livelli: quello immediato e quello più a lungo termine, che consente l'accesso al lavoro anche ai detenuti in attesa di misure alternative alla pena.

Si è ritenuto indispensabile predisporre una *comunicazione in forma di lettera*, da trasmettere alle varie realtà aziendali indicante le finalità del progetto, la metodologia di lavoro, le risorse sulle quali le aziende possono fare riferimento ed il tipo di consulenza che possono ricevere dal progetto.

Sono stati, quindi, organizzati diversi incontri informativi con alcune *realità del mondo produttivo*, attraverso i canali delle Associazioni Datoriali socie d'AgeSoL, le organizzazioni più sensibili sono state API e APA. Le attività del Progetto sono state portate a conoscenza anche di alcune *Agenzie di lavoro interinale*.

Sono stati promossi anche diversi incontri con *realità aziendali e cooperative* da cui sono emersi reali disponibilità ad inserire personale fornito dal progetto Cercare Lavoro.

Le imprese contattate hanno evidenziato, altresì, l'importanza di poter disporre di un periodo di prova anche formativo prima dell'assunzione.

b) Consulenza e assistenza normativa e procedurale alle imprese

Dal mese di luglio 2001 si è attivato lo Sportello Imprese per la gestione del servizio consulenza il giovedì mattina e/o su appuntamento, presso la sede d'AgeSoL via San Vincenzo 18/B. A seguito dell'azione intrapresa dal Progetto Cercare Lavoro con l'accreditamento per l'avvio di tirocini formativi con la Provincia di Milano, lo Sportello Imprese ha verificato la disponibilità delle aziende e cooperative con cui sono stati attuati degli inserimenti ad avviare dei tirocini con persone detenute, in carico allo stesso Progetto. Allo stesso tempo è stata predisposta un'azione di selezione ed avvio di persone adatte e/o nei termini per un tirocinio lavorativo

3. Azione d'accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo

Nei mesi di settembre e d'ottobre è stato realizzato il trasferimento delle competenze e dei casi già in carico all'AgeSoL in tema di monitoraggio ed accompagnamento al lavoro. Assistendo all'attività dello sportello esterno e dalle indicazioni ricevute dagli sportellisti interni alle Carceri, è stata redatta una *guida* contenente una serie di strumenti di supporto alla ricerca autonoma del lavoro per l'utenza esterna e in attesa di scarcerazione.

In seguito sono stati prodotti materiali originali da distribuire agli utenti.

Dai mesi di novembre e dicembre 2001 è iniziato l'*affiancamento* a persone inserite in attività formative e lavorative, supportandole sia da un punto di vista pratico (assistenza nel disbrigo delle pratiche burocratiche per l'avviamento al lavoro), sia attraverso l'elaborazione, condivisa con la persona, di un percorso educativo mirante al pieno reinserimento. Si sono svolti incontri con le aziende o gli enti disponibili all'inserimento lavorativo per definire modi d'intervento e l'azione di monitoraggio sull'utenza.

Altri incontri si sono compiuti all'interno del carcere di Monza, Bollate e d'Opera per conoscere gli sportellisti interni, gli educatori e gli psicologi e per svolgere colloqui con detenuti in attesa di definizione dei percorsi lavorativi esterni.

Di seguito si riporta i dati concernenti le attività del Progetto:

➤ **Tabella A - Interventi messi in atto per Istituto: le persone prese in carico dal nostro servizio, a seguito del primo filtro operato dagli sportellisti interni.**

➤ **Tabella B - Abbinamenti opportunità lavorative: il numero d'abbinamenti azienda-persona individuati, distinti tra quelli in attesa di decisione del Magistrato e quelli che sono stati avviati al lavoro.**

➤ **Tabella C - Attività d'Accompagnamento: numero persone prese in carico nelle diverse fasi del percorso d'inserimento lavorativo.**

Tabella A Interventi per Istituto

Interventi/ Istituti	Orientamento informativo	Orientamento al lavoro	Selezione attività interne	Colloqui di Approfondimento
Bollate	81	125	150	20
Opera	90	78	38	44
Monza	46	50	2	23
San Vittore	109	30	1	35
Sportello Esterno	331	139	0	54
Totale	657	422	191	176

Tabella B Abbinamenti opportunità lavorative

Tipo di contratto e d'intervento	Disponibilità all'avvio al lavoro	Avvio lavoro esterno	Avvio lavoro attività interne
Borsa lavoro/tirocinio	12	17	1
Assunzione Cooperativa	19	10	17
Assunzione azienda	3	3	
Contr. Collaborazione	1	7	2
Formazione	1	9	92
Con orientamento		20	
In modo autonomo	1	6	
Totale	37	72	112

Tabella C Attività d'Accompagnamento

Persone seguite	Fase iniziale informativa	Fase Inserimento al lavoro	Monitoraggio e verifica dell'inserimento
Bollate	3	0	0
Opera	4	3	3
Monza	6	5	5
San Vittore	1	1	1
Sportello Esterno	13	11	11
Totale	27	20	20

Riepilogo Reperimento Opportunità Occupazionali e Sportello Imprese

Iniziative pubbliche effettuate	2
Distribuzione/diffusione note informative in iniziative pubbliche d'Associazioni Datoriali	4
Incontri con Associazioni Imprenditoriali/Enti/Servizi ecc.	14
Incontri individuali con imprese/cooperative	50
Contatti a mezzo lettera	101
Disponibilità posti lavoro esterni	47
Disponibilità posti lavoro per lavorazioni interne agli istituti	27